Procedura valutativa, ai fini dell'inquadramento nel ruolo dei professori associati (art. 24 c. 5 Legge 240/2010), della Dott.ssa Diana Sergeeva Dobreva, Ricercatrice in tenure track Settore Scientifico-Disciplinare ARCH-01/D Archeologia classica - Gruppo scientifico-disciplinare 10/ARCH-01 Archeologia (settore concorsuale 10/A1) presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona

Verbale n.1

(Criteri di valutazione)

La commissione del concorso di cui in epigrafe (d'ora in avanti Commissione), nominata con decreto rettorale n. D.R. 10291/2026 prot. 457598 del 25/10/2026 e composta da:

1) prof./prof.ssa Monica Salvadori
2) prof/prof.ssa Luigi Sperti
3) prof./prof.ssa Emanuele Vaccaro

si riunisce alle ore 15.00 del giorno 19 novembre 2026 in via telematica mediante piattaforma informatica idonea a garantire la simultaneità del collegamento: https://unipd.zoom.us/j/4210375890

La Commissione:

- dichiara mediante la sottoscrizione del presente verbale l'insussistenza di rapporti di parentela o affinità fino al IV grado fra loro stessi/e ex art. 4, d.lgs. n. 1172/1948 e delle altre cause di astensione ex art. 51 del codice di procedura.

La Commissione procede alla nomina della Presidente nella persona della Prof.ssa Monica Salvadori e del Segretario nella persona del Prof. Luigi Sperti che provvederà alla verbalizzazione delle sedute.

La Commissione:

- prende atto che il concorso di cui in epigrafe è disciplinato, fra l'altro,
  - ✓ dai principi di imparzialità e di buon andamento aventi fonte nell'art. 97, comma 2, Costituzione;
  - ✓ dalle regole aventi fonte:
    - nella l. n. 240/2010 e, in specie, nell'art. 24, comma 5;
    - nel regolamento dell'Università degli Studi di Verona emanato con decreto rettorale n. 11588/2025 di rep. e n. 48307/2025 di prot. e recante «disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia l. n. 240/2010» e, in specie, negli artt. 11-13 e 21 (d'ora in avanti regolamento chiamate Univr);
    - nel bando del concorso di cui in epigrafe.

- prende atto altresì che la Commissione deve concludere i propri lavori entro trenta giorni dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e, quindi, nel caso di specie, il termine di conclusione dei lavori è fissato al giorno 25 novembre 2026.

La Commissione rileva che:
- la valutazione concerne ciascuno degli ambiti di attività della candidata di seguito individuati:

a) l'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti svolte dalla candidata nell'ambito del contratto di Ricercatore a tempo determinato in Tenure-Track;
b) l'attività di ricerca svolta dalla candidata nell'ambito del contratto di Ricercatore a tempo determinato in Tenure-Track e le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione prende atto che inoltre dovrà valutare l'eventuale attività svolta ai sensi dell'art. 29 comma 5 della Legge n. 240/2010 e l'inquadramento ai sensi del comma 9 della Legge n. 230/2005.

Nell'ipotesi in cui la candidata sia stata inquadrata ai sensi del comma 9 della Legge n. 230/2005, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione Europea, con un procedimento avviato in data anteriore alla prima valutazione prevista per lo stesso programma, la commissione deve tenere conto di tale valutazione.

La Commissione deve formulare un giudizio analitico ed un giudizio sintetico sull'attività svolta dalla candidata, nei periodi temporali sopra riportati, in ciascuno degli ambiti di cui alle lettere a) e b) di cui sopra.

La candidata è valutata positivamente ai fini del procedimento di valutazione a condizione del raggiungimento di un giudizio favorevole per ogni ambito di attività oggetto di valutazione (didattica, ricerca, pubblicazioni). La Commissione deve esprimere un motivato giudizio positivo o negativo sulla prova didattica, che si intende superata solo in caso di giudizio positivo

In base al DM 344/2011 e in base all'art. 8 del predetto Avviso di valutazione, la **valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti** è svolta sulla base dei seguenti criteri:

a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
e) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando.

La **valutazione dell'attività di ricerca scientifica** è svolta sulla base dei seguenti criteri:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
b) conseguimento della titolarità di brevetti;
c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
e) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando.

La **valutazione delle pubblicazioni scientifiche** è svolta sulla base della consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi (adeguatamente documentati) di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, nonché degli ulteriori seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è stata bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
e) gli indicatori previsti dalla normativa nazionale in materia nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale

La valutazione della prova didattica avviene secondo i seguenti criteri:

a) conoscenza dell'argomento trattato;

b) rigore metodologico;

c) capacità di esposizione.

Al termine della prova la commissione esprime un motivato giudizio positivo o negativo sulla prova medesima, che si intende superata solo in caso di giudizio positivo.

La Commissione predispone n. 3 buste, che non riportano all'esterno numerazione né segni di riconoscimento, al fine di consentire l'estrazione di una unità didattica tra una terna di argomenti; l'estrazione dovrà avvenire con almeno 24 ore di anticipo rispetto al momento di presentazione dell'unità didattica, che sarà della durata di 20 minuti.

La Commissione prende atto che risulta presente la candidata dott.ssa Diana Sergeeva Dobreva che viene identificata mediante esibizione di un documento di identità.

Si procede all'estrazione del tema.

1. Alle ore 15.40 la candidata Diana Sergeeva Dobreva sceglie la traccia n. 1 della busta 3 così intitolata: Archeologia della alimentazione romana: fonti, metodi e interpretazione illustrati anche attraverso specifici casi di studio.

La Commissione stabilisce che la prova didattica si terrà il giorno 23.11.2026 alle ore 9.00.

Le buste con le relative tracce vengono allegate al presente verbale.

La seduta è tolta alle ore 15.50.

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione:

Prof.ssa Monica Salvadori

Firmato digitalmente da Monica Salvadori
Data: 20.11.2026 16:11:46 CET

Prof. Luigi Sperti

Prof. Emanuele Vaccaro

Allegato: tracce che non sono state estratte

Archeologia della alimentazione romana: fonti, metodi e interpretazione illustrati anche attraverso specifici casi di studio.

Economia circolare nell'antichità: pratiche di riuso e riciclo nel mondo romano.

Archeologia del commercio di derrate alimentari di età romana in area mediterranea.

Pratiche di riuso e riciclo nel mondo romano: casi studio

Circolazione di derrate alimentari di età romana in area mediterranea.

Archeologia funeraria: dallo studio tipo-cronologico del corredo alla ricostruzione del rito di età romana, attraverso casi di studio.

Firmato digitalmente da Luigi Sperti
Data: 20.11.2026 19:50:57 CET
Organizzazione: UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA/00816350276